



I componenti del Senato Accademico in rivolta contro le notizie pubblicate venerdì scorso dal settimanale

«Panorama ha infangato la regione»

Università Per i professori «diffamatorie e volgari le ricostruzioni fatte sull'Ateneo»

■ Il Senato accademico dell'Università degli Studi del Molise replica «con sdegno» alle notizie apparse su Panorama nei giorni scorsi e, in un documento (a rappresentanza dell'intera comunità accademica molisana, dei suoi oltre 10mila studenti, del personale tecnico amministrativo, del personale docente e dei tanti collaboratori), replicano punto su punto alle notizie riportate dal settimanale. «Le vergognose ricostruzioni – si legge nella nota – finiscono per infangare l'immagine della società molisana nel suo complesso, di cui il nostro Ateneo è, vuole e deve essere parte integrante e trainante».

→ **Lombardi** a pag. 2



«L'immagine dell'Ateneo che è poi quella del Molise, offuscata da false notizie»

Docenti I componenti del Senato Accademico dell'Università reagiscono con sdegno agli articoli pubblicati da Panorama

Daniela Lombardi

CAMPOBASSO Mira a far ristabilire la verità dei fatti, il documento sottoscritto dai componenti del Senato accademico dell'Università degli Studi del Molise, tramite il quale vengono respinte le notizie apparse sulla testata nazionale Panorama e sul giornale locale Nuovo Molise in merito al rapporto numerico tra docenti e studenti ed a riguardo, soprattutto, del significato di tale rapporto. Un rapporto la cui crescita, a parere dei componenti del Senato ma anche secondo standard universali, «testimonia la qualità dell'istituzione accademica». «Logica vuole - viene detto nel «foglio» stilato dai professori dell'Ateneo - come è ovvio, che un minor numero di studenti per docente si traduce in una maggior cura della didattica». Questo dato, però, era stato presentato in termini negativi da Panorama che, a parere dei docenti, avrebbe anche commesso un errore. Nel

conteggio, in pratica, «si prende in considerazione, mettendo sullo stesso piano dei 299 docenti di ruolo, il personale a contratto impegnato in attività seminariali e integrative». Proprio la presenza di tale «tipologia» di personale, invece, secondo i rappresentanti dell'Università, oltre a non poter rientrare nella «quota docenti» anche perché spesso si risolve in un servizio di «poche ore annue» e soprattutto a fronte di «corrispettivi poco più che simbolici», è una «ulteriore espressione non solo dell'impegno disinteressato e della dedizione di tanti collaboratori della nostra Università, ma soprattutto della volontà di arricchire e professionalizzare con esperienze ulteriori rispetto a quelle propriamente accademiche l'offerta formativa».

I membri del Senato accademico sono delusi poiché, dicono, «vengono falsamente descritti, con calunniose allusioni, i dati di bilancio dell'Ateneo, le personalità di taluni funzionari dell'Università, l'attività

svolta dal Rettore nello sviluppo dell'Ateneo, i rapporti tra gli organi dell'Ateneo e quelli con i collaboratori e i dipendenti, infine la stessa collocazione dell'Università nella comunità universitaria nazionale, riportando dati incompleti e decontestualizzati che non rendono ragione, per limitarsi solo a un aspetto, dell'elevato livello degli studiosi che operano nel Molise e dei molti importanti conseguimenti e lusinghieri riconoscimenti che a livello

nazionale l'Ateneo e i suoi collaboratori hanno ricevuto e ricevono, come testimoniato anche da recenti statistiche pubblicate da AlmaLaurea (il consorzio degli Atenei italiani sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)». A questo punto i componenti del Senato passano ad elencare i numeri che, a loro parere, contraddicono quanto espresso dalle testate che attaccano l'istituzione universitaria ma sono invece indicativi degli «ottimi ed oggettivi risultati conseguiti». «Negli ultimi

15 anni, le Facoltà sono passate da 2 a 8, la popolazione studentesca da 4.439 a 10.331 unità, il personale docente da 70 a 299 unità e il personale amministrativo da 172 a 281 unità»: questi i dati di crescita, effettivamente notevoli, dell'Università degli Studi del Molise. Insomma, i membri del Senato Accademico credono di poter parlare anche in rappresentanza dell'intera comunità accademica molisana, dei suoi oltre 10.000 studenti,

del personale tecnico amministrativo, del personale docente e dei tanti collaboratori, nel cercare di ristabilire l'immagine di cui gode l'istituzione sul territorio. «Le vergognose ricostruzioni in oggetto finiscono per infangare l'immagine della società molisana nel suo complesso, di cui il nostro Ateneo è, vuole e deve essere parte integrante e trainante», dicono. E non bisogna andare molto indietro con la memoria per ricordare che il Molise, senza il suo Ateneo, era una piccola e sconosciuta regione d'Italia.

Crescita

«Quella del rapporto docenti-studenti garantisce qualità»

Oltre diecimila

I ragazzi che frequentano i corsi in regione



Università degli Studi del Molise

via DeSanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4041

RASSEGNA STAMPA
DOMENICA 18 APRILE 2010 PAG 1/2 FOGLIO 3-3

IL TEMPO
MOLISE

